



COMUNE DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 67 del Reg. Del 04.04.2013

OGGETTO: Approvazione Piano provvisorio anticorruzione.

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di aprile, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PISCITELLI UGO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
CUPELLI EUGENIO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
DE CICCO LUIGI	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
REDA FRANCESCA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
VENA RAFFAELE	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GERVASI FRANCESCO	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
PESCATORE DANIELE	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco prof. Ugo Piscitelli.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Belcastro.

LA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Generale con Deliberazione giunta n. 63 del 21.03.2013, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell’art. 1, che testualmente recita:

“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.”

Considerato che ai sensi dell’articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere:

“in caso di commissione, all’interno dell’amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all’immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull’osservanza del piano.”

Ritenuto necessario, nelle more di emanazione del Piano nazionale anticorruzione e delle intese in sede di conferenza unificata, procedere all’approvazione di un Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione che valga fino all’approvazione del Piano Triennale definitivo;

Visto lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

PROPONE

1) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

“PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”

che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;

2) dare atto che il presente piano rimarrà in vigore fino all’approvazione del Piano Triennale di Prevenzione

della Corruzione che dovrà essere predisposto sulla base delle linee guida dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvate dalla CiVIT, sulla base del Piano nazionale anticorruzione e tenuto conto delle intese in sede di Conferenza unificata;

- 3) di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente.

IL SINDACO

Prof. Ugo Piscitelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Piscitelli', written in a cursive style.

PARERI

OGGETTO: Approvazione Piano provvisorio anticorruzione.

AREA AMMINISTRATIVA

In ordine alla su esposta proposta della Giunta Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Avv. Antonio Filippelli



LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione Piano provvisorio anticorruzione.**

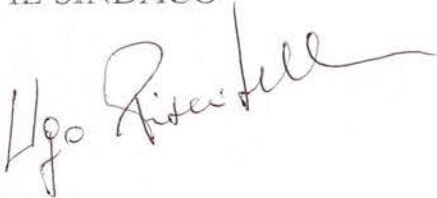
VISTA la proposta per come sopra richiamata;
VISTO il D.Lgs 267/00;
VISTO il D.Lgs 165/2001;
VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;
CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

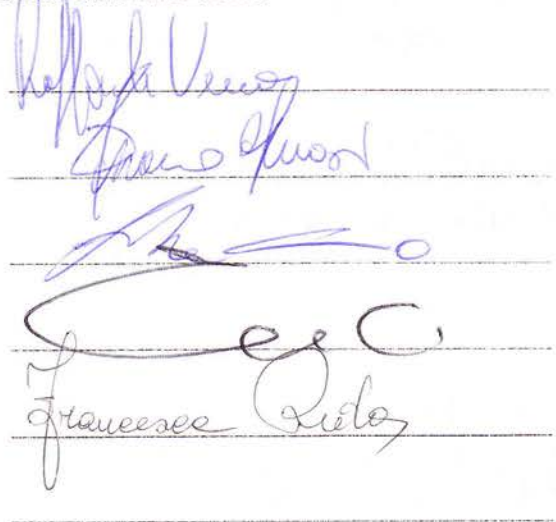
Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

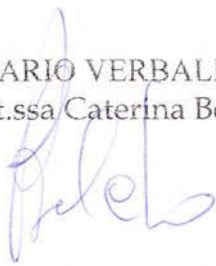
IL SINDACO



LA GIUNTA COMUNALE
GLI ASSESSORI:



SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Caterina Belcastro



<p style="text-align: center;">Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 05.04.2013 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n. 371</p> <p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000, con nota n. prot. 3018 del 05.04.2013</p> <p>Mendicino , addì 05.04.2013</p> <p>Il Resp. Proced. Il Responsabile dell'Area Messo/ Pubblicatore Amministrativa F.to P. Trozzo F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p style="text-align: center;">Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</p> <p>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p> <p>Mendicino li 04.04.2013</p> <p>Il Resp. Proced. Il Responsabile dell'Area Messo/ Pubblicatore Amministrativa F.to P. Trozzo F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
--	--

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Avv. Antonio Filippelli